

BREXIT E SERVIZI FINANZIARI NEL CONTESTO DELLE POLITICHE UE NEI CONFRONTI DEI PAESI TERZI

Sebastiano LAVIOLA

ROMA, BANCA D'ITALIA, 12.03.2018

INDICE

- **I – LE RICHIESTE DEL RU E LE LINEE GUIDA EUROPEE PER LA FUTURA RELAZIONE**
- **II – FTA E SERVIZI FINANZIARI: LE RICHIESTE DEL RU**
- **III – SERVIZI FINANZIARI: LA PROSPETTIVA DELLA UE27**
- **IV – I CLIFF-EDGE RISKS E L’AZIONE PREPARATORIA**

I – LE RICHIESTE DEL RU E LE LINEE GUIDA EUROPEE PER LA FUTURA RELAZIONE

- Linee Rosse RU: uscita dal mercato interno (recupero autonomia regolamentare); uscita dall'unione doganale; non accettazione giurisdizione della Corte di Giustizia; politica commerciale indipendente; fine della libera circolazione delle persone**
- Linee Guida Europee per la futura relazione: indivisibilità del mercato interno, incluse le 4 libertà; autonomia decisionale dell'Unione e del suo framework legale (ruolo Corte Giustizia); equilibrio tra diritti e doveri; parità di condizioni concorrenziali; approccio coerente verso i paesi terzi**

I – LE RICHIESTE DEL RU E LE LINEE GUIDA EUROPEE PER LA FUTURA RELAZIONE

- **Scenario più plausibile: Accordo di libero scambio, tipo CETA, dove non vi è convergenza regolamentare né ruolo della Corte (coerente con linee rosse e principi europei); no a '3 baskets approach'**
- **FTA conclusi dall'UE: autonomia regolatoria delle parti; no mutuo riconoscimento standard; accesso al mercato secondo la normativa dello SM ospitante. Fondato sul GATS con alcune limitazioni in settori sensibili (ad es., finanza, telecomunicazioni, trasporti); regole ad hoc sulla cooperazione regolamentare, su base volontaria, per settori specifici (finanza, telecomunicazione, digitale)**
- **Grado di apertura al mercato GATS < FTA < Mercato Interno UE per gli SM**

II - FTA E SERVIZI FINANZIARI: LE RICHIESTE DEL RU

- **Discorso Lord Hammond (7.03.2018): 1,5 trl. attiv. per conto clientela europea; 2/3 emissioni di titoli di imprese europee, 78% forex trading e 74% IR derivatives trading europei si fanno a Londra**
- **Costi frammentazione: 30-50 mld. nuovo capitale se barriere regolamentari frammentano le banche wholesale (O&W); relocation CCP, 25 mld. all'anno per imprese UE**
- **Bespoke FTA, non basato solo sul passato; RU no automatic rule taker (No to EEA-type agreement)**
- **Tre principi: equivalenza di risultati nelle regole; coop.ne regolamentare; meccanismo indipendente di arbitrato**

III – SERVIZI FINANZIARI: LA PROSPETTIVA DELLA UE27

- **Conseguenze Brexit: Se accordo transitorio, estensione acquis fino a fine 2020, ma RU non partecipa più alle Istituzioni e agenzie europee (no partecipazione ESAs);**
- **Differenze FTA e Mercato interno: no passaporto; generale impegno alla cooperazione e alla reciproca apertura dei mercati, ma accesso al mercato molto limitato, tipicamente attraverso stabilimento fisico, carve out prudenziale molto ampio**
- **Equivalenza unilaterale e discrezionale (es. SU) : es. servizi investimento, clearing derivati, agenzie di rating; No Mutuo riconoscimento: paese terzo non può avere più diritti di uno SM (soggetto alla regola della maggioranza qualificata)**
- **Cooperazione regolamentare**

IV – L'AZIONE PREPARATORIA

- **Cliff-edge risks: continuità contratti derivati (26 tlr., di cui 12 maturano dopo Q1 2019) e assicurativi; trasferimento cross border di dati; accesso al clearing CCPs del RU; accesso alle trading venues del RU; riconoscimento delle azioni di risoluzione e degli strumenti già emessi sotto il diritto inglese**
- **Azioni di aumento della consapevolezza da parte autorità: Opinioni ESAs, SSM e SRB (no all'autorizzazione empty shells; no business models basati sull'arbitraggio regolamentare). Notifiche Comm. sulle conseguenze del recesso: asset management, banche, servizi inv.to, CRA, clearing, assicurazioni, audit**

IV – L'AZIONE PREPARATORIA

- Adattamenti legislazione europea: vigilanza più stretta delle CCP paesi terzi (EMIR 2) e possibile relocation CCP più sistemiche; ruolo ESAs nel coordinare l'outsourcing (in ambito ESA review); monitoraggio decisioni di equivalenza; Intermediate Parent Undertaking nella modifica della CRD IV**
- Le istituzioni finanziarie devono prepararsi alle conseguenze della Brexit; i piani di contingenza a volte sono chiesti dalle autorità; il processo di relocation riguarda l'autorizzazione di nuove entità, l'estensione degli insediamenti già nell'UE27, l'aggiustamento dei modelli di booking (banche e assicurazioni), la trasformazione delle filiali del RU nell'UE27 in filiali di paesi terzi**

Grazie